

Linee d'intesa per il reclutamento del personale ISS

Premesso che è interesse comune dell'Istituto Superiore di Sanità e delle organizzazioni sindacali risolvere il problema del personale precario con il graduale stabile inquadramento nei ruoli, necessita però tenere conto che l'attuale blocco delle assunzioni a tempo indeterminato impedisce, allo stato, il completo perseguimento di tale obiettivo.

Fermo restando l'impegno dell'Istituto di proseguire nella politica di sensibilizzazione degli organi istituzionali competenti, finalizzata all'ottenimento delle autorizzazioni alle assunzioni in conformità alle previsioni normative della Finanziaria 2005, il contratto a tempo determinato, al momento, resta lo strumento preferenziale per le assunzioni, da sostituire gradatamente al contratto di collaborazione coordinata e continuativa, che potrà invece essere utilizzato eccezionalmente e limitatamente ad alcune tipologie di convenzione.

In tale ottica la pianificazione dei contratti a tempo determinato, nei limiti della normativa vigente, deve essere già prevista nei piani economici dei progetti e delle convenzioni che debbono essere approvati dagli organi competenti (Comitato Scientifico e Consiglio di Amministrazione).

Ribadito quanto sopra, giova ricordare che gli istituti ai quali far ricorso per l'utilizzazione del personale dell'Istituto sono i contratti a tempo determinato e le assunzioni a tempo indeterminato. Inoltre sono previsti, quali strumenti per la sola formazione, l'utilizzo della borsa di studio e del dottorato di ricerca.

Borse di Studio:

sono strumenti dedicati alla formazione, essendo finalizzate all'ampliamento delle conoscenze acquisite nel corso degli studi e all'acquisizione di nuove competenze. Esse non possono assolutamente costituire strumenti succedanei di reclutamento di forza lavoro e sono limitate ai neo laureati (con non più di tre anni di anzianità dal conseguimento della laurea).

Dottorati di ricerca:

sono strumenti dedicati alla formazione e debbono essere concordati con gli uffici competenti presso le varie università, al fine di verificare la disponibilità delle stesse e l'interesse alla stipula di un accordo che consenta la fruizione di tali dottorati presso questo Istituto.

Contratti di Collaborazione Coordinata e Continuativa

In via transitoria, durante la suddetta fase della sostituzione del contratto di collaborazione con quello a tempo determinato, i contratti di collaborazione coordinata e continuativa attualmente in essere sono rinnovati, e, nel caso di nuove necessità, saranno prioritariamente individuati attraverso la verifica

delle professionalità già presenti in ISS, su apposita banca dati, che l'amministrazione si impegna a realizzare al più presto.

Contratti a Tempo Determinato:

Con durata fino a cinque anni, compatibilmente con la normativa vigente. Nei relativi bandi sarà prevista apposita clausola finalizzata a reclutare personale che tenga conto della specifica professionalità, maturata nell'ambito dell'ISS.

Contratti a tempo indeterminato

In egual modo si procederà per i bandi di concorso a tempo indeterminato, essendo interesse dell'Amministrazione reclutare personale in possesso di una specifica professionalità maturata, come già detto, nell'ambito dell'ISS.

Nei relativi bandi e nel rispetto della normativa vigente saranno, pertanto, previsti appositi parametri di valutazione.

Dall'esigenza di valorizzazione delle professionalità esistenti scaturisce l'opportunità di realizzare - all'inizio di ogni anno solare - una ricognizione attraverso cui individuare le richieste di personale e le risorse finanziarie esterne con cui dare copertura a tali richieste.

Quanto sopra sia in relazione a quanto è attualmente in discussione presso la Funzione Pubblica che in relazione all'elaborazione della prossima finanziaria, si ritiene opportuno stilare un piano articolato in modo tale che il maggior numero delle professionalità più mature sviluppatesi nell'ambito dell'ISS, con contratto a tempo determinato e con contratto di collaborazione possa auspicabilmente trovare inserimento organico nell'ISS.

A tale proposito l'Istituto si impegna ogni anno a trasmettere alla Funzione Pubblica il piano per il fabbisogno del personale, che sarà sviluppato tenendo conto del numero di contratti a tempo determinato e di collaborazione.

L'Istituto si impegna, inoltre, anche apportando modifiche al regolamento concorsuale, a valorizzare l'esperienza del personale maturata nell'ISS.

Tutto ciò premesso, si ritiene, infine, di riepilogare le regole da seguire nel reclutamento del personale:

- le prestazioni professionali non possono essere sostitutive di fattispecie di lavoro che si svolge in Istituto. Il ricorso ad esse è destinato esclusivamente a situazioni di elevata professionalità non presenti in istituto e che non comportino la frequentazione continua dell'Istituto;
- l'utilizzo di nuovi collaboratori avverrà limitatamente alla percentuale del 2,5% rispetto alla pianta organica ed esclusivamente per lo svolgimento di attività per le quali non è prevista l'inserimento organico nella struttura organizzativa dell'Istituto, per attività di servizio connesse a specifiche richieste da parte di altre istituzioni o per emergenze sanitarie.
- il contratto a tempo determinato assieme al contratto a tempo indeterminato devono essere l'unica forma di lavoro subordinato in ISS.

- l'istituto dell'ospitalità deve essere finalizzato esclusivamente ai laureandi e specializzandi per il tempo necessario a conseguire tesi di laurea, a personale dipendente di altri enti ed istituzioni pubbliche che frequentino l'Istituto per apprendere tecniche particolari.

Il numero di ospiti è fissato in due a reparto.

Si fa presente, infine, che non sono consentite altre forme di reclutamento al di fuori di quelle sopra individuate.

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra riportati e al fine di monitorare la situazione esistente, si istituisce una commissione paritetica Amministrazione-Sindacati.

13 Luglio 2005

Il documento reca le seguenti firme:

per la Parte Pubblica: Il Presidente e il Direttore Generale dell'ISS

Per le OOSS: CGIL, UIL, USI RdB, ANPRI e Dirstat

(Tutte le OOSS presenti in ISS, tranne la CISL)

La commissione paritetica si è insediata il 25 ottobre 2005